Firmato digitalmente da FABRIZIO CURCIO
In data 08/07/2026 22:42:29

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

Responsabile per la Protezione dei Dati/Data Protection Officer (RPD/DPO) a favore della Struttura del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi alluvionali che hanno interessato le Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, mediante affidamento diretto (art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023) - **Determina a contrarre e affidamento diretto.**

VISTI

il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;

la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, riguardante il regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

il decreto del Presidente della Repubblica 04 settembre 2002, n. 254, recante *"Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato";*

il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con particolare riguardo al contenuto dell'articolo 52-bis che prevede l'istituzione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;

il decreto ministeriale 19 febbraio 2009 del Ministro dell'Economia e delle Finanze in materia di *"Dematerializzazione degli ordinativi in contabilità speciale di conto corrente, di cui all'articolo 145 delle Istruzioni sul servizio di Tesoreria*";

VISTE

le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 4 maggio 2023, 23 maggio 2023 e 25 maggio 2023, per le regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;

PCM.Struttura Commissariale alla Ricostruzione - Rep. DE1 08/07/2026.0000306.I

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 21 settembre 2024 e 29 ottobre 2024, per la regione Emilia-Romagna;

VISTO **il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61,** recante "*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, come, a sua volta, modificato e integrato dal **decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65**, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2025, n. 101, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO **l'articolo 1, comma 604, della legge 30 dicembre 2025, n. 199,** recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*", che allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 di cui al richiamato decreto-legge n. 61 del 2023, ha **prorogato fino al 31 dicembre 2026** il termine per lo svolgimento delle attività di ricostruzione oggetto del citato decreto-legge e delle attribuzioni del Commissario straordinario, disponendo, altresì, lo stanziamento di risorse finanziarie aggiuntive finalizzate alla prosecuzione dell'attività del Commissario straordinario di Governo della struttura commissariale e per le funzioni di avvalimento ivi autorizzate;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, ammesso alla registrazione alla Corte dei conti in data 5 febbraio 2026, foglio n. 385, con il quale il su indicato incarico conferito all'ingegnere Fabrizio Curcio, con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 è stato prorogato al 31 maggio 2026;

VISTO il **decreto del Presidente della Repubblica del 25 maggio 2026**, ammesso alla registrazione alla Corte dei conti in data 3 giugno 2026 al n. 1686, con il quale il suindicato incarico conferito all'Ing. Fabrizio Curcio, con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, **è stato ulteriormente prorogato sino alla data del 31 dicembre 2026**;

VISTO in particolare, **l'articolo 20 ter,** che ai commi 2 e 2 bis disciplina la costituzione e le modalità per la riorganizzazione della struttura di supporto del Commissario straordinario;

VISTA l'**ordinanza commissariale n. 44 del 21 maggio 2025** con la quale si è provveduto alla riorganizzazione della struttura di supporto al Commissario straordinario, nei termini di legge, prevedendo, in particolare, che la struttura medesima si articoli in **due Aree** di livello dirigenziale generale, e n. **8** Servizi di livello dirigenziale non generale e n. **3** unità organizzative;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*" (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito anche **GDPR**);

CONSIDERATO che il citato GDPR richiede che il Titolare del trattamento designi un Responsabile della Protezione dei Dati nel caso in cui "*il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali*" (art. 37, par. 1, lett. a);

CONSIDERATO che l'art. 37 par. 3 prevede che "*qualora il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sia un'autorità pubblica o un organismo pubblico, un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).*"

CONSIDERATO che l'art. 2-quaterdecies comma 1 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. consente al Titolare del trattamento di "*prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la propria autorità*";

CONSIDERATO che si rende necessario procedere con l'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico di Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD/DPO) nel rispetto di quanto previsto nei già richiamati articoli 37, 38 e 39 del GDPR e la designazione del delegato del Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003;

VALUTATA l'assenza presso la Struttura Commissariale di una figura professionalmente idonea cui conferire temporaneamente l'incarico di RPD/DPO interno;

RITENUTO di dover individuare la prefata figura di RPD/DPO all'esterno della Struttura commissariale;

ACCERTATO che per le esigenze in oggetto è possibile rivolgersi alla **Theorema Srl SB**., Partita IVA 01880661002 – C.F. 07825960581, con sede in Viale Tiziano, 80 00196 Roma, quale operatore economico in possesso di pregressa e comprovata esperienza nella prestazione in oggetto;

VISTO il decreto legislativo **31 marzo 2023, n. 36** (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al

Governo in materia di contratti pubblici), come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTO **l'art. 17, comma 1**, del citato decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";*

VISTO **l'art. 17, comma 2,** del d.lgs. 36/2023 *"In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";*

VISTO **l'art. 50 del decreto legislativo n. 36/2023,** che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore **alle soglie di cui all'articolo 14** dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedano, tra le altre, con le seguenti modalità: **……. b) affidamento diretto dei servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a **140.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO **l'art. 24** del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale disciplina il Fascicolo virtuale dell'operatore economico, il cui comma 1 prevede che "*Presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli art. 94 e 95 (...)";*

VISTO **l'art. 28,** comma 1, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "*Trasparenza dei contratti pubblici"* secondo cui *"Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, (...), sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25";*

VISTO l'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle Convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"*, che disciplina, tra l'altro, all'articolo 1 la trasparenza delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi e stabilisce che la mancata adesione alle Convenzioni Consip, qualora disponibili, comporta la nullità del contratto stipulato in violazione della normativa vigente e costituisce illecito disciplinare ed è causa di responsabilità amministrativa per conseguente danno all'erario;

CONSIDERATO quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di

approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTA la circolare 25 agosto 2015 del MEF con oggetto "*Programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione - Obbligo per le Amministrazioni statali di approvvigionamento per il tramite di Consip S.p.A.*";

CONSIDERATO che alla data di adozione del presente provvedimento non sono attive Convenzioni Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999, aventi ad oggetto il servizio di che trattasi;

CONSIDERATO che, sulla base di un'analisi dei costi e dei prezzi di mercato basata sul periodo di affidamento **fino al 31 dicembre 2026**, il valore presunto dell'affidamento *de quo* risulta inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14 del D.lgs. 36/2023, per cui è possibile procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023;

RITENUTO per le ragioni sin qui esposte, di **procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b)** del decreto legislativo 36/2023, per il *Servizio responsabile per la protezione dei dati/data protection officer* (RPD/DPO) da **luglio 2026** fino al **31 dicembre 2026**, termine dell'attività della struttura commissariale, con opzione di rinnovo per un anno in caso di proroga della struttura commissariale oltre la scadenza attualmente prevista, e comunque non oltre il limite massimo di **140.000,00 euro**, soglia di cui al citato articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 36/2023, in favore della società **Theorema Srl SB**., con sede in Viale Tiziano, 80 00196 Roma, - Partita IVA 01880661002 – C.F. 07825960581, iscritta al Registro delle Imprese di Roma – Numero REA: 630802, mediante lo strumento di acquisto della RDO MEPA - Trattativa Diretta da condurre sulla piattaforma telematica Consip/M.E.P.A.;

VISTO **l'art. 15, comma 1** del d.lgs. 36/2023 "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";*

RITENUTO di assegnare al responsabile del progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del decreto legislativo 36/2023, riguardanti il servizio in oggetto;

RITENUTO di individuare il **dott. Carlo Sforza**, quale **Responsabile Unico di Progetto** per le conferenti fasi dell'affidamento e dell'esecuzione, in possesso dei requisiti di professionalità di cui all'allegato I.2 al D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che:

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del decreto legislativo n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'articolo 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- ai sensi di quanto disposto all'articolo 55 del decreto legislativo n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello

stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO che la Stazione appaltante procederà alle verifiche in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale ex artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 mediante il Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) ex art. 24 del medesimo D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il Codice Identificativo di Gara (CIG) sarà acquisito in sede di perfezionamento della procedura MEPA, ai sensi delle vigenti disposizioni ANAC;

CONSIDERATO che ai sensi del richiamato articolo 17, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che, quale operatore economico, è stato individuato **Theorema Srl SB**., con sede in Viale Tiziano, 80 00196 Roma, - Partita IVA 01880661002 – C.F. 07825960581, iscritta al Registro delle Imprese di Roma – Numero REA: 630802;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

a) **il fine che il contratto** intende perseguire è garantire il servizio di *Responsabile per la Protezione dei Dati/data protection officer (RPD/DPO)* alla struttura del Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi alluvionali che hanno interessato le Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;

b) **durata:** da **luglio 2026** fino al **31 dicembre 2026**, termine dell'attività della struttura commissariale, con opzione di rinnovo per un anno in caso di proroga della struttura commissariale oltre la scadenza attualmente prevista, e comunque non oltre il limite massimo di **140.000,00 euro**, soglia di cui al citato articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 36/2023

c) **onere finanziario**: il costo del servizio in argomento risulta essere pari a euro **15.000,00** oltre Iva di legge;

CONSIDERATO che non è necessario chiedere il CUP, ai sensi dell'articolo 11 della legge 3/2003, in quanto la fornitura in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un *"Progetto di investimento pubblico",* così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

CONSIDERATO altresì, che nel presente appalto non sussistono rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'affidatario, né è stato predisposto dal competente datore di lavoro, il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) in quanto la tipologia del servizio, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento:

- è soggetta al regime di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972;

- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività in ambito istituzionale;
- è soggetta a quanto disposto dagli articoli 37 del decreto legislativo n. 33/2013 e 28, comma 3 del decreto legislativo n. 36/2023, in materia di "*Amministrazione Trasparente*";

VERIFICATA la disponibilità di copertura finanziaria sui fondi sulla Contabilità Speciale del Commissario Straordinario **"COMMSTR RICOSTR DL 61-23 88-23**" – ALIAS CS-348-0006412 – identificata con IBAN: IT15P 01000 04306 CS0000005579;

DATO ATTO che il presente provvedimento è adottato ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023;

che non si rilevano conflitti di interesse, anche potenziali, in ordine all'adozione del presente provvedimento in capo alla competente dirigenza e al RUP individuato, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 2013 e dell'art. 6-bis della Legge 241/1990, nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

D E T E R M I N A

per quanto tutto sopra richiamato e riportato:

a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente provvedimento;
b) la decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo D.lgs. 36/2023, del servizio di ***Responsabile per la Protezione dei Dati/data protection officer (RPD/DPO)*** **da luglio 2026 al 31 dicembre 2026, con opzione di rinnovo** per una annualità in caso di proroga della struttura commissariale oltre il termine attualmente previsto e comunque non oltre il limite massimo di **140.000,00 euro**, in favore della società **Theorema Srl SB**., con sede in Viale Tiziano, 80 00196 Roma, - Partita IVA 01880661002 – C.F. 07825960581, iscritta al Registro delle Imprese di Roma – Numero REA: 630802, da concludere mediante RDO MEPA - Trattativa Diretta.
c) di porre a base d'asta l'importo di **euro 15.000,00 oltre Iva di legge**;
d) che il presente Decreto è adottato ai sensi del combinato disposto dai commi 1 e 2 dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023;
e) **di nominare**, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il **dott. Carlo Sforza** quale **Responsabile Unico del Progetto**, deputato allo svolgimento delle attività indicate all'Allegato I.2 del Codice dei Contratti Pubblici per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione;
f) di autorizzare il RUP a trasmettere all'operatore economico descritto in precedenza formale richiesta di offerta, ai fini della definizione dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, da perfezionare mediante RDO MEPA – Trattativa Diretta;
g) di demandare al RUP, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 17, comma 5, d.lgs. 36/2023, le verifiche mediante la consultazione, ai sensi dell'art. 24 d.lgs. 36/2023, del Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), al fine di accertare l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice dei Contratti e all'acquisizione del CIG mediante il sistema con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'A.N.A.C.;
h) di stabilire che il contratto sarà stipulato, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023, mediante la sottoscrizione con firma digitale del contratto che sarà generato dalla piattaforma MEPA, ovvero con un contratto predisposto dall'Amministrazione;
i) che la sottoscrizione digitale da parte del Punto Ordinante determina la conclusione del contratto di appalto per la fornitura del servizio *de quo;*

j) di dare atto che non sussistono oneri di sicurezza dovuti a rischio da interferenze, ai sensi dell'art. 26, comma 3-*bis*, del D.lgs. 81/2008;
k) di dare atto che la copertura finanziaria per l'appalto in oggetto è assicurata dai fondi disponibili sulla Contabilità Speciale del Commissario Straordinario **"COMMSTR RICOSTR DL 61-23 88-23**" – ALIAS CS-348-0006412 – identificata con IBAN: IT15P 01000 04306 CS0000005579;
l) di dare atto che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi, anche potenziali, in capo alla dirigenza che adotta il provvedimento e al RUP nominato;
m) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito del Commissario straordinario, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" (https://commissari.gov.it/alluvionecentronord2023), secondo le vigenti norme contenute nel decreto legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii..

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio Curcio

Il Direttore dell'Area amministrativa,
giuridica, finanziaria
Manuela Messina